

COME L'ITALIA HA PROVVISORIO ALLA SALUTE DELL'ESERCITO

Un Esteso Servizio di Treni-Ospedale e di Auto-Ambulanze e Misure Igieniche Tengono i Soldati in Perfetto Stato

CONSIDERAZIONI DI UN CRITICO MILITARE

Mentre si attende che la primavera renda possibile l'inizio di operazioni militari in grande, che valgano a portare la guerra europea ad una fase decisiva se non proprio immediatamente alla fase risolutiva, non ci sembra fuor di proposito esporre ai lettori italiani d'America quanto si è fatto sulla fronte italiana per la protezione della salute dei soldati che combattono per un ideale di patria e di libertà e di giustizia. Le notizie che diamo a questo riguardo sono desunte da una corrispondenza inviata dalla zona di guerra alla Stampa di Torino. Gli italiani d'America, che tanto hanno fatto e fanno per contribuire ad alleviare le sofferenze dei soldati che lottano sulla fronte italiana, saranno lieti di apprendere come essi abbiano contribuito ad un'opera che è stata completamente coronata dal successo, primo e più importante fra tutti quello della lotta contro il colera che aveva fatto la sua apparizione nelle file italiane nei primi mesi della guerra.

Nel 1916 veniva istituita nel corpo sanitario una nuova sezione, quella della disinfezione, che valse con misure profilattiche a vincere il colera specialmente sulla fronte alpina dove era rimasto più a lungo che su quella dell'Isonzo, grazie anche all'abnegazione di tutti i componenti del corpo sanitario i cui sacrifici pochi conoscono e non molti apprezzano.

Ma la lotta contro il tifo non è stata meno importante. Però il pericolo del tifo è scomparso mediante vaccinazioni e rivaccinazioni con siero antifoideo e con la vigilanza assidua dei medici. I mezzi per conservare la salute dei soldati non sono mai mancati, che anzi furono sempre largamente forniti al corpo sanitario sin dall'inizio della guerra. Qualche cifra basta a dare un'idea di quanto si è fatto e si fa.

Nel giugno del 1915 vi erano disponibili negli stabilimenti sanitari militari 125,000 letti, che salivano nell'agosto del 1916 ad oltre 300,000. I treni sanitari salivano pure da 42 ad 80 a questi si aggiungevano le ambulanze la cui numero aumentava in un anno da 100 ad oltre 400, ambulanze a motore, si intende. A tergo di ogni grande unità di guerra il corpo sanitario creava grandi zone ospitaliere, e così a misura che aumentavano le unità strategiche aumentavano pure le zone ospitaliere, gli ospedali da campo, dietro ai quali stanno gli ospedali territoriali a cui sono distribuiti i feriti e gli ammalati più gravi.

Il servizio delle auto-ambulanze è stato intensificato dappertutto lungo la fronte di battaglia, perché con le automobili è possibile il rapido trasporto dei feriti agli ospedali da campo ed a quelli territoriali od alle stazioni ferroviarie dove attendono i treni-ospedale. Così le automobili adibite al servizio di ambulanze salirono ad oltre un migliaio, oltre a quelle appartenenti al corpo sanitario, e ciò in parte per opera della Croce Rossa italiana che ne ha duecento alla fronte di battaglia.

I Treni-Ospedale

Ecco testualmente quanto riferisce il corrispondente della Stampa circa il servizio dei treni-ospedale:

"Se non confortassimo di cifre inconfutabili la nostra esposizione, avremmo timore di non essere creduti. Uno dei fenomeni più impressionanti nei servizi sanitari è stato l'aumento del numero dei treni attrezzati dell'esercito per il trasporto dei feriti e dei malati. I convogli, che erano—oltre a quelli delle associazioni—non più di sedici, sono diventati cinquanta, composti analogamente ai treni-ospedali delle associazioni di soccorso, cioè forniti di carrozze infermeria intercomunicanti, di vetture trasformate in camere di medicazione, di vetture cucina, e tali da offrire la possibilità di lunghi viaggi col minimo disagio degli infermi.

"Si costituirono ambulanze chirurgiche d'armata, ospedali chirurgici mobili, ambulanze radiologiche della sanità militare e della Croce Rossa allo scopo di portare fino in prima linea i mezzi più moderni di cura e di indagine scientifica per quei feriti gravi, ai quali occorre provvedere spesso senza indugio, con atto operativo. Gli infermi trasportabili, coi mezzi sanitari automobilistici, furono rapidamente distribuiti negli stabilimenti o nei treni, ogni ferito aveva di solito già avuto una, due o anche più medicazioni. Certo, il problema dello sgombero degli infermi verso l'interno del paese si presentò sempre come uno dei più difficili ad essere risolti. La speciale configurazione dell'Italia in senso longitudinale, l'eccentricità della zona di guerra. Le grandi unità ebbero a disterritorio che confina colle unità operanti, furono altrettante fonti d'ingombro, altrettanti motivi di ritardo e di inconvenienti.

"Una trovata geniale dell'Intendenza fu il movimento a catena dei treni sanitari fra i successivi ospedali di riserva. In tal modo tutte le risorse del Paese, anche le più lontane dalla zona di guerra, poterono concorrere alla attuazione del movimento, fornendo ognuna i propri mezzi e le proprie fortune di clima, di posizione, di giorni. Le grandi unità ebbero a disalle truppe operanti furono tenuti il più possibile liberi, i viaggi troppo lunghi e disagiati cogli infermi vennero eliminati, ed evitati infine gli allontanamenti grandi unità ebbero a disposizione gli ospedali di riserva di gran parte delle città settentrionali d'Italia e l'Intendenza generale ebbe gli ospedali delle città più lontane.

"Se si considera il movimento dei treni sanitari dal 1915 al 1916 si rimane impressionati. Da un minimo di cinquanta viaggi a carico, e di altrettanti di ritorno a vuoto, per ogni mese, durante la sosta invernale, siamo saliti ad un massimo di quasi cinquecento. E i settanta treni (compresi quelli della Croce Rossa e altre

(Continua a pagina 8)

IL FALLIMENTO DELLA CAMPAGNA DI DISTRUZIONE

LONDRA, 23. — L'ammiraglio inglese considera la campagna dei sottomarini teutonici come un vero e proprio fallimento.

Difatti, gli stessi tedeschi calcolarono che a datare dal 1.º febbraio avrebbero affondato mensilmente tanti piroscafi per l'ammontare di un milione di tonnellate, il che rappresenterebbe una media di 33,333 al giorno.

Orbene nei primi 18 giorni della loro campagna non sono state distrutte che 234.696 tonnellate, vale a dire 10,886 tonnellate al giorno.

Anche calcolando, come fanno i tedeschi, che la marina inglese sia di 11 milioni di tonnellate, occorrerebbero 1081 giorni per distruggerla.

Sta in fatto, invece, che al 1.º febbraio la marina commerciale inglese possedeva piroscafi con 15,850,000 di tonnellaggio complessivo.

Inoltre, man mano che i vapori sono affondati, i cantieri inglesi li sostituiscono costruendone dei nuovi.

Così dal principio della guerra di 4 milioni di tonnellate distrutte tre milioni sono state rimpiazzate con nuovi bastimenti.

Infine, alla marina inglese sono da aggiungersi quelle meno numerose, ma sempre considerevoli, dell'Italia, della Francia e della Russia.

I TOPI NELLE TRINCEE

PARIGI, 23. — Uno dei pericoli maggiori cui sono esposti i soldati francesi ed inglesi in Francia è ora rappresentato dalla presenza di innumerevoli topi nelle trincee.

Gli animali si moltiplicano con tale rapidità che i cani inviati per combattere e distruggerli non sono sufficienti a liberarne i soldati.

Il pericolo sta nel fatto che i topi sono i veicoli di terribili malattie, che comunicano colla loro presenza.

PIU' MUNIZIONI QUI CHE NELL'IMPERO GERMANICO

Elbert H. Gary, chairman della United States Steel Corporation, ha dichiarato che, nell'evento di una guerra, la sua organizzazione potrebbe fornire al governo americano di munizioni e materiale da guerra più che la Casa Krupp non fornisca il governo tedesco.

"Qualunque cosa faremo — egli ha soggiunto — in caso di bisogno."

UNA MISURA DI GUERRA FAVOREVOLE AL PROIBIZIONISMO

WASHINGTON, 23. — Il rappresentante Randali di California ha annunciato di aver pronto un progetto di legge, che presenterà in caso di guerra cogli imperi centrali, il quale provvede a convertire le distillerie di liquori in tante officine per la fabbricazione di munizioni.

Nel progetto si provvede anche alla chiusura delle birrerie per tutto il tempo che durasse lo ostilità.

LE CONSEGUENZE DEL RINCARO DEI VIVERI

NEW YORK, 21. — Circa tremila donne, capitanate da Marie Ganz e dalla signora Ida Harris, presidente della Mothers' Vigilance League, fecero ieri una dimostrazione davanti al palazzo municipale di New York, al grido di: "Vogliamo pane! Vogliamo pane!"

La Ganz venne arrestata e rilasciata subito dopo. Le donne si dispersero quando seppero che il Sindaco non era in città.

I CRIMINALI NON POSSONO ENTRARE NEANCHE NELL'ESERCITO DEGLI STATI UNITI

Le autorità in carica di un posto di reclutamento per la flotta degli Stati Uniti, in Albany, avevano telegrafato ad un giudice della Suprema Corte di Hudson, significandogli che la Marina non era il ricettacolo dei criminali. Si ricorderà che il detto giudice, Werley Howard, aveva sospesa la sentenza a due giovani colpevoli di furto con scasso, perché si arruolassero negli equipaggi della flotta.

Ora l'esempio è stato seguito, perché il capitano Emil P. Laurson, che sta a capo di una stazione di reclutamento, pure in Albany, ha rifiutato di accettare nell'esercito un giovane accusato di furto e mandato libero dallo stesso giudice.

LA FUCILAZIONE DEL SOLDATO ASSASSINO

VERONA, 23. — Il soldato Roberto Luvisolo, della classe del 1893, da Calamandran di Alessandria, condannato dal Tribunale di guerra alla pena di morte per avere premeditadamente ucciso a scopo di rapina il sergente Ubaldo Censi, è stato fucilato stamane alle ore 7,40.

NUOVO TIPO D'AEROPLANO GIGANTE

LONDRA, 21. — Il periodico "Aeroplane" annuncia che un nuovo aeroplano gigante si è innalzato nel primo viaggio di prova all'altezza di 7000 piedi, trasportando un pilota e 20 passeggeri.

CHARLES J. MARGIOTTI

Avvocato Italiano

Corner Mahoning & Jefferson St.

Punxsutawney, Pa.

LO SPIONAGGIO TEDESCO NEGLI STATI UNITI

SI CALCOLA CHE VI SIANO CENTOMILA SPIE

WASHINGTON, 23. — Una viva disputa vi è stata oggi al Senato quando il senatore Overman, della Carolina del Nord, si oppose alle modificazioni che erano state introdotte allo scopo di far fallire la legge contro lo spionaggio straniero.

Il senatore ha detto che negli Stati Uniti vi sono oggi più di centomila stranieri, i quali esercitano un accurato spionaggio per conto dei loro rispettivi governi.

Il senatore Overman è stato calorosamente appoggiato da altri senatori favorevoli alla legge come fu presentata con tutti i suoi rigori.

Il Senato ha cominciato con respingere un primo emendamento il quale stabiliva appunto la modificazione in genere della legge originale.

Dall'insieme della discussione sembra quasi certo che la legge verterà approvata integralmente come fu compilata, e sarà una delle più efficaci per la difesa nazionale.

CITTA' GRECA PRESA DAGL'ITALIANI

LONDRA, 20. — È stato annunciato in forma ufficiale, nel contenuto di un dispaccio proveniente da Atene, per mezzo delle Exchange Telegraph Company, che due battaglioni di truppe italiane hanno occupato militarmente la città greca di Konitza, la quale trovandosi nella Grecia occidentale, a poca distanza dalla frontiera albanese.

Il telegramma dice che le autorità greche non hanno opposto resistenza, ma si sono semplicemente allontanate dalla città dirigendosi verso il sud di Giannina.

SOTTOMARINI ALLA VOLTA DELL'AMERICA

WASHINGTON, 20. — Corre voce che quattro sottomarini tedeschi sono stati inviati alla volta degli Stati Uniti, per iniziare in queste acque una campagna di terrore. La base di questi sottomarini, secondo le voci più accreditate, sarebbe stata fissata nel golfo del Messico.

Ma il Dipartimento navale sta già prendendo tutte le misure necessarie per scongiurare un pericolo di simil genere, ed in caso di una dichiarazione di guerra fra la Germania e gli Stati Uniti, la flotta americana non si farà bloccare, come avvenne per i Russi, d'opera dei Giapponesi nella rada di Porto Arthur.

Per quanto non appaia, il Dipartimento dello Stato non fa passar giorno senza deliberare tutte quelle misure che crede necessarie per affrontare la situazione con certezza di buoni risultati.

BERNSTORFF HA LASCIATO DUE MILIONI PER LO SPIONAGGIO

Le autorità federali, non soddisfatte dell'arresto di Albert Sander e di Charles W. Wunnemberg, le spie tedesche, accusate di complotti, si sono ora messe sulle tracce di un fondo di "due milioni di dollari" che si vuole l'ambasciatore germanico, conte von Bernstorff, prima di rimpiantare e chiudere l'ambasciata a Washington, avrebbe lasciato qui a disposizione di suoi agenti segreti per fomentare ed allargare lo spionaggio negli Stati Uniti, e per una attiva propaganda in favore della Germania.

Si ritiene per fermo a Washington che, oltre Sander, e Wunnemberg molti altri segreti agenti tedeschi sono tuttora liberi e con piena facoltà di attingere dai due milioni di dollari tutto il denaro di cui possono avere bisogno per l'esecuzione

della loro losca missione.

Si crede ancora che con questa rete immensa di spie e col denaro disponibile si facile cosa per il governo di Berlino ottenere tutto ciò che possa tornare vantaggioso alla Germania.

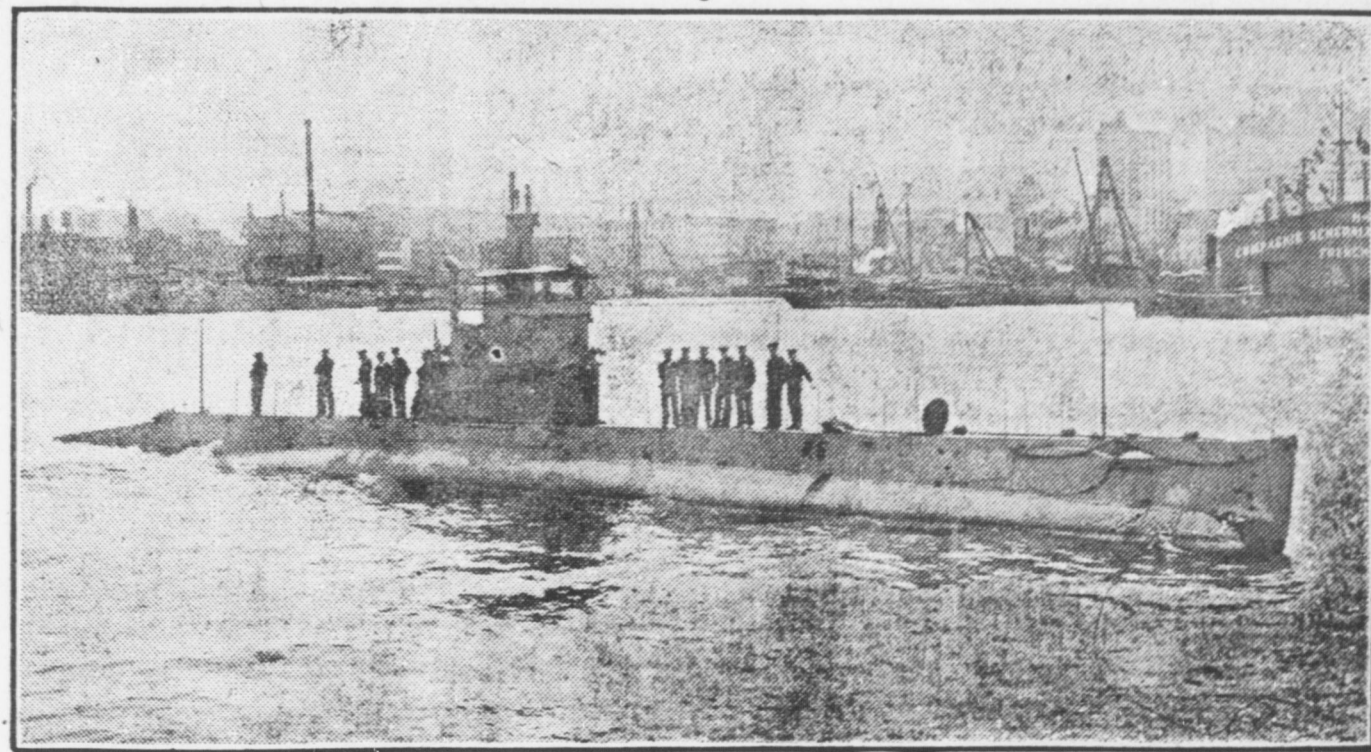
Del pari è opinione a Washington che con l'arresto dei due tedeschi su menzionati sia stato dato un gran colpo allo spionaggio, e per qualche tempo almeno, la rete delle spie sia stata smagliata.

UNA LOCOMOTIVA

e 3 vagoni cadono da un ponte DAKEDALE, PA., 21.—Un treno passeggeri diretto da New Orleans a Lexington, Ky., era giunto al ponte di un fiume quando la locomotiva e i tre primi vagoni, uscirono dalle rotaie e precipitarono nell'acqua.

Il macchinista saltò furori dalla locomotiva e fu salvo. Parecchie persone rimasero malconce.

NUOVO TIPO DI SOTTOMARINO AMERICANO IN FONDO, NAVI TEDESCHE INTERNATE



COPYRIGHT UNDERWOOD & UNDERWOOD, N. Y.